

N.239/EL-210/174/2012-VL

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE

di concerto con

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, LA PROGRAMMAZIONE ED I PROGETTI INTERNAZIONALI

di concerto con

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO, in particolare, il comma 4-quaterdecies dell'articolo I-sexies del decreto legge n. 239/2003 che prevede che le varianti da apportare al progetto definitivo approvato, sia in sede di redazione del progetto esecutivo sia in fase di realizzazione delle opere, ove assumano rilievo sotto l'aspetto localizzativo, sono approvate dal Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il consenso dei Presidenti delle Regioni e Province autonome interessate;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA l'istanza n. *TE/P20100005600* del 30 aprile 2010 (prot. MiSE n. 0006554 del 6 maggio 2010), corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Tema S.p.A., Direzione Sviluppo Rete e Ingegneria - Viale E. Galbani, 70- 00156 Roma (C.F. e P.I. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del collegamento a 150 kV, a corrente alternata, in cavo sottomarino "CP Torre A. Centro - Nuova S.E. Capri", della nuova Stazione Elettrica (S.E.) a 150 kV denominata "Capri" e delle opere accessorie, in provincia di Napoli;

VISTO il decreto n. 239/EL-210/174/2012 del 9 novembre 2012 con il quale il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione del collegamento a 150 kV, a corrente alternata, in cavo sottomarino "CP Torre A. Centro - Nuova S.E. Capri", della nuova Stazione Elettrica (S.E.) a 150 kV denominata "Capri" e delle opere accessorie, in provincia di Napoli, autorizzando il soggetto istante Tema S.p.A., con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. e P.1. 05779661007) alla costruzione ed all'esercizio delle stesse;

VISTA la nota prot. TRISPAIP20120000175 del 3 aprile 2012, con la quale Tema Rete Italia S.p.A., con Sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. e P.1. 11799181000), società controllata da Tema S.p.A., ha inviato la procura generale conferitale da Tema S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento, a far data dal 01 aprile 2012;

VISTA l'istanza n. TRISPA/P20140009550 dell'8 agosto 2014, con la quale la Tema Rete Italia S.p.A., in nome e per conto di Tema S.p.A., ha comunicato l'esigenza, emersa in sede di redazione del progetto esecutivo, di apportare varianti al progetto approvato ed ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'articolo I-sexies del decreto legge 239/2003, l'approvazione di tali varianti;

CONSIDERATO che la variante localizzativa scaturisce dalla problematica archeologica che ha interessato l'area della realizzanda stazione elettrica. Infatti, nel sito destinato alla realizzazione della stazione elettrica di Capri, nella fase di indagini preliminari condotte in ottemperanza alle prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli allegate al decreto autorizzativo, sono emerse evidenze di interesse archeologico di epoca romana, in relazione alle quali la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania ha ritenuto, con nota prot. n. 0001503 del 10 febbraio 2014, non compatibile la realizzazione della S.E. così come autorizzata, manifestando la necessità di valutare *"un ridimensionamento e/o delocalizzazione degli impianti della SE in aree dello stesso lotto che potrebbero risultare libere da strutture archeologiche"*;

CONSIDERATO che, sulla base dell'indicazione della Direzione Regionale e su impulso del Ministero dello Sviluppo Economico, la società Tema, attraverso una nuova campagna di indagini archeologiche, ha individuato un'area attigua a quella autorizzata, dove è possibile collocare la S.E. ricorrendo ad un nuovo layout e a una soluzione impiantistica più compatta;

CONSIDERATO che la variante localizzativa comprende, quindi, nello specifico:

- la delocalizzazione e ridimensionamento della Stazione Elettrica di Capri, tramite una soluzione impiantistica più compatta e opere civili più contenute, da posizionarsi in un'area a Nord-Est rispetto a quella originariamente prevista;
- la modifica del tracciato dei cavi di connessione alla rete di distribuzione locale, da effettuarsi presso la cabina principale sita nell'area della centrale della SIPPIC (società produttrice e distributrice di energia elettrica per l'Isola di Capri), per non interferire con l'area delle emergenze archeologiche;
- la delocalizzazione del reattore di compensazione a 150 kV dalla S.E. di "Capri" ad un area attigua alla CP 150 kV di "Torre Annunziata Centro" e all'interno del perimetro di proprietà dell'ENEL;

VISTA la nota prot. n. 0015863 del 21 agosto 2014, con la quale il Ministero dello sviluppo economico ha comunicato il formale avvio del procedimento di approvazione delle suddette varianti;

CONSIDERATO che la Società Tema S.p.A., con nota TRISPAIP20140010282 del 9 settembre 2014, ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto Il dicembre 1933, n. 1775;

DATO ATTO che, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 52-ter comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., la Società Tema Rete Italia S.p.A. ha provveduto ad effettuare la comunicazione dell'avvio del

procedimento agli intestatari catastali delle particelle interessate dalle opere con raccomandata a/r del 18 settembre 2014;

ATTESO che, a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni effettuate, è pervenuta una osservazione da parte di un proprietario delle aree interessate dalle opere da realizzare, che ha successivamente comunicato ai Ministeri autorizzanti di avere in corso trattative con Tema Rete Italia S.p.A. per il raggiungimento di un accordo bonario;

VISTA la nota prot. n. 0017923 del 26 settembre 2014, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato una Conferenza di servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del DPR 327/2001 ai fini dell'approvazione della suddetta variante;

VISTO il resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 16 ottobre 2014 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota prot. n. 000020909 del 5 novembre 2014 a tutti i soggetti interessati;

CONSIDERATO che l'intervento di cui trattasi interessa aree soggette a tutela sotto il profilo paesaggistico ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

CONSIDERATO che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 2 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

CONSIDERA TO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alla suddetta Conferenza di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/1990 e successive modificazioni, quale parere favorevole o nulla osta;

VISTO il consenso espresso dalla Giunta Regionale della Campania, con il parere favorevole del Presidente, con la delibera n. 1 del 9 gennaio 2015;

VISTO l' "Atto di accettazione" n. prot. TRISPA/P20 150001840 del 3 marzo 2015, con il quale la società Tema S.p.A. si impegna ad ottemperare alle prescrizioni rilasciate dalle amministrazioni competenti, nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza di servizi;

RITENUTO, quindi, di dover procedere all'approvazione della suddetta variante localizzativa secondo quanto previsto dal comma 4-quaterdecies dell'articolo I-sexies del decreto legge 239/2003;

DECRETA

Articolo I

1. E' approvata la variante localizzativa al progetto definitivo del collegamento a 150 kV, a corrente alternata, in cavo sottomarino "CP Torre A. Centro – Nuova S.E. Capri", della nuova Stazione Elettrica (S.E.) a 150 kV denominata "Capri" e delle opere accessorie, in provincia di Napoli autorizzato con decreto n. 239/EL-210/174/2012 del 9 novembre 2012, come descritta in premessa.
2. La predetta variante localizzativa sarà realizzata secondo la localizzazione riportata nella planimetria Catastale DUFR11006BGL10011, fogli 1-2 del 30 luglio 2014, allegata all'istanza.

Articolo 2

1. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, compresa l'autorizzazione paesaggistica, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.

2. La presente approvazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza di servizi allegato.

Articolo 3

La Società Tema S.p.A. è vincolata al rispetto di tutti gli obblighi, condizioni e prescrizioni contenuti nel provvedimento autorizzativo n. 239/EL-210/174/2012 del 9 novembre 2012, che restano inalterati e validi e non costituiscono oggetto di modifica da parte del presente decreto.

Articolo 4

Avverso la presente approvazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania che dovrà avvenire a cura e spese della Tema S.p.a.

Roma, 10 APR. 2015